



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2017

CdS: Natural Resources Management for Tropical Rural Development

Classe: LM - 69

Dipartimento di riferimento: DISPAA – Dipartimento di Scienze delle Produzioni Agro-Alimentari e dell'Ambiente

Scuola: Agraria

Sede: Piazzale delle Cascine, 18 – 50144 Firenze

Primo anno accademico di attivazione: 2014/2015

PARTE GENERALE

Composizione del Gruppo di Riesame

Prof. Andrea PARDINI - Presidente del CdS, Responsabile del Riesame

Prof. Edgardo GIORDANI - Docente CdS

Prof. Caterina CONTINI - Docente CdS

Sig. Lorenzo VILLANI - Studente

Sig. Michele ZATELLI - Studente



Attività e informazioni

Attività

L'attività è stata svolta dal Gruppo di Riesame che si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni del presente Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), operando come segue:

- 05/03/2018: Partecipazione all'incontro con il Presidio Qualità di Ateneo (Relatori: Proff.ri Manetti e Catelani)
- 05/03/2018: Riunione preliminare per una rassegna della documentazione necessaria e la definizione del piano di lavoro
- periodo 06/03/2018 al 27/03/2018: Raccolta della documentazione
- 28/03/2018: Compilazione delle schede del RRC (Quadro 1 e 2)
- 30/03/2018: Compilazione delle schede del RRC (Quadro 3 e 4)
- 05/04/2018: Discussione finale e approvazione della versione del RRC da presentare al Consiglio del Cds

Presentato, discusso e approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data 9/04/2018

Documenti di riferimento

- Rapporto di Riesame 2016;
- SUA-CdS anno 2017;
- Relazione CPDS di Scuola anno 2017;
- Relazioni annuali del NVA, per la parte relativa al CdS;
- ANVUR: Schede di Monitoraggio Annuale
- Esiti valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)
- Attività di consultazione con le Parti sociali
- Verbali del CdS (<https://www.>) e servizio DAF (<https://www.daf.unifi.it/>)

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio del 9/04/2018

Il Rapporto di Riesame Ciclico 2017 è stato inviato a tutti i componenti del CdS in data 6/04/2018 per l'approvazione. Il CdS ha approvato all'unanimità il documento, concordando sugli aspetti da migliorare



1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS

La sezione riguarda, prevalentemente, l'indicatore **R3.A** del modello AVA 2.0 il cui obiettivo è:

accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti.

1-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Il CdS *Natural Resources Management for Tropical Rural Development* ha avuto inizio con A.A. 2014/15. La sua formulazione prevede che i corsi siano tenuti in lingua inglese e siano suddivisi in due indirizzi: "Agricultural Production", focalizzato sulla produzione agricola e "Land and Water Management", incentrato sulla gestione delle risorse idriche e del territorio. Negli A.A. 2014/15 e 2015/16 il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) ha messo a disposizione 16 borse di studio biennali per studenti extra-europei, prevalentemente africani, contribuendo sostanzialmente alla internazionalizzazione del corso e con effetti positivi sulla formazione degli studenti.

Il MAECI ha partecipato attraverso l'Istituto Agronomico per l'Oltremare (IAO) alle attività formative del CdS sia attraverso la docenza sia in termini logistici, mettendo a disposizione del CdS le proprie strutture (aule, laboratori, serre, mensa e foresteria) nel periodo di riferimento. Dal 1 gennaio 2016 è stata istituita l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) che ha sostituito IAO, ciò ha comportato la riduzione del numero delle borse di studio da 16 a 2.

Durante gli A.A. 2015/16 e 2016/17 è stata rodada e confermata l'organizzazione e la struttura del CdS, senza introdurre modifiche rilevanti alla sua architettura. Anche per quanto riguarda il profilo culturale e professionale del CdS non sono state introdotte azioni correttive.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

Il profilo professionale del laureato in *Natural Resources Management for Tropical Rural Development* è un esperto in (a) progettazione e coordinamento di interventi di sviluppo sostenibile nelle aree rurali dei Paesi in via di sviluppo in prevalenza tropicali; (b) organizzazione e gestione della commercializzazione internazionale di prodotti agro-zootecnici. Le sue competenze vanno dalla strutturazione, valutazione e monitoraggio dei progetti di sviluppo alla gestione di aziende agricole con finalità produttive. I potenziali sbocchi occupazionali sono rappresentati da (a) organizzazioni governative e non governative attive nell'ambito della cooperazione, dello sviluppo sostenibile e della sicurezza alimentare; (b) imprese operanti nella produzione e commercializzazione di prodotti agricoli e zootecnici in climi tropicali.

Il laureato magistrale in *Natural Resources Management for Tropical Rural Development* può comunque accedere all'Albo professionale dei Dottori agronomi e forestali.

Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione sono ancora valide, anche in relazione alle potenzialità di sviluppo tecnologico dei settori di riferimento. I profili culturali in uscita sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. Questi ultimi rispondono in maniera soddisfacente alle attuali richieste del mondo del lavoro in termini di conoscenze, abilità e competenze.

Quanto indicato emerge dalla riunione tematica del Comitato di Indirizzo avvenuta il 25/03/2016 alla quale hanno partecipato Nora Baldoni (studentessa del CdS), Giordano Fossi (vicepresidente dell'Ordine Agronomi e Forestali), Eleonora Mugnai (libero professionista tropicalista) e Luca Ongaro (AICS). Le stesse valutazioni sono confermate dal confronto continuativo, prevalentemente informale, con ex studenti già inseriti nel mondo del lavoro e con altri professionisti della cooperazione internazionale nel settore agricolo che avviene grazie alle interazioni legate alle attività di ricerca e sviluppo condotte dai docenti del CdS.



Dal confronto con i portatori di interesse sono emerse alcune peculiarità positive del CdS quali l'interculturalità e l'uso della lingua inglese. In particolare, la presenza di studenti di varie provenienze contribuisce positivamente alla formazione degli studenti. Gli studenti italiani hanno l'opportunità di conoscere, attraverso gli studenti stranieri, esperienze lavorative nei paesi tropicali, contemporaneamente gli studenti stranieri si confrontano con realtà professionali e culturali diverse. Tale scambio ha arricchito il profilo culturale e professionale dei laureati, valutato complessivamente in maniera positiva anche nell'ambito della valutazione della didattica. L'uso della lingua inglese rappresenta un valido mezzo per valorizzare la professionalità dei laureati in Italia e soprattutto all'estero.

I portatori di interesse hanno messo in evidenza due aspetti del CdS che potrebbe essere migliorati. Il primo è legato alla limitata valorizzazione della professionalità dei laureati nella realtà italiana, il secondo riguarda la creazione di maggiori opportunità di lavoro attraverso lo sviluppo di relazioni con imprese private attive nei paesi tropicali.

Punti di forza

- coerenza tra obiettivi formativi e fabbisogno del mondo del lavoro
- interculturalità e multidisciplinarietà
- lingua inglese

Aree di miglioramento:

- valorizzazione delle competenze acquisite dai laureati nel CdS nel mercato del lavoro italiano
- sviluppo delle relazioni tra CdS e aziende private attive nei paesi tropicali
- approfondimenti tematici professionalizzanti

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Valorizzazione delle competenze acquisite dai laureati nel CdS nel mercato del lavoro italiano: la valorizzazione delle competenze acquisite dai laureati nel mercato del lavoro italiano potrà essere perseguita attraverso una collaborazione fra l'Ordine degli Agronomi e Forestali e il CdS, al fine di facilitare il collegamento tra queste particolari competenze con le esigenze delle aziende italiane.

Sviluppo delle relazioni tra CdS e aziende private attive nei paesi tropicali: lo sviluppo di relazioni tra CdS e aziende private attive nei paesi tropicali rappresenta una sfida costante per il CdS. Nel periodo di riferimento sono state contattate alcune aziende del settore agro-alimentare con le quali sono state avviate proficue collaborazioni per tesi, tirocini e primo impiego.

Approfondimenti tematici professionalizzanti: dedicare attività didattiche e formative mirate a particolari tematiche di rilevanza strategica da definire in base a particolari richieste dal mondo del lavoro.



2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

La sezione riguarda, prevalentemente, l'indicatore R3.B del modello AVA 2.0 il cui obiettivo è:

accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite.

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Nel rapporto di Riesame ciclico precedente si indicava la necessità di migliorare la qualità delle schede Syllabus. Nei due anni intercorsi dal precedente rapporto di Riesame è stata posta attenzione a questo aspetto e attualmente tutti i corsi dispongono di un Syllabus pubblicato sulla pagine Web del CdS. Inoltre, al fine di avere un riscontro diretto sull'esperienza dello studente durante il corso, sono stati effettuati regolarmente, a cadenza annuale, incontri con gli studenti iscritti al primo e secondo anno. Al fine di monitorare l'andamento delle attività all'estero degli studenti, sono state redatte delle schede per la valutazione dell'esperienza maturata durante il soggiorno all'estero per l'attività di tesi.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Le attività di orientamento in ingresso riguardano le iniziative alle quali il CdS partecipa in collaborazione con la Scuola di Agraria e con l'Ateneo fiorentino. Inoltre il CdS collabora con l'Associazione degli Studenti Tropicalisti (ASAT), organizzando seminari e incontri su tematiche di attualità che coinvolgono i paesi in via di sviluppo e che rappresentano un'occasione per promuovere il CdS a un ampio pubblico. L'orientamento per gli studenti stranieri si è svolto prevalentemente attraverso la pagina Web e la diffusione di brochure che descrivono il CdS (obiettivi formativi, sedi, contenuti didattici) presso ambasciate e consolati italiani all'estero.

Per l'orientamento in itinere e in uscita, gli studenti si rivolgono direttamente al corpo docente. Inoltre, l'orientamento in uscita beneficia dell'esperienza diretta dello studente nei paesi tropicali (tesi e tirocinio) che connette gli studenti con il mondo del lavoro. Un contributo all'orientamento in uscita è fornito anche da ASAT che dispone di una pagina Facebook dove vengono pubblicati annunci di lavoro.

Il monitoraggio istituzionale delle carriere risulta inadeguato, in quanto non riesce ad includere l'attività post-laurea degli studenti stranieri. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati derivanti dal costante contatto con i portatori di interesse grazie alle attività di tirocinio e tesi che alimentano le relazioni con il mondo del lavoro.

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono descritte nel Regolamento del CdS riportato nella pagina web della Scuola di Agraria (<https://www.agraria.unifi.it/p-cor2-2017-101221-B216-GEN-1.html>). Manca la traduzione in inglese del Regolamento e una versione semplificata dalla quale lo studente possa ricevere le informazioni più rilevanti. Nel sito web del CdS è presente un link alle suddette informazioni. I syllabus dei corsi del CdS sono direttamente consultabili nei siti della Scuola di Agraria e del CdS. Il Comitato per la didattica valuta il curriculum dei candidati all'immatricolazione, verificando che le conoscenze in ingresso corrispondano ai requisiti del CdS. Il CdS si rivolge a una variegata tipologia di studenti provenienti da paesi con piani di studio molto diversificati. Pertanto, i criteri per la valutazione dei curricula riguardano la conoscenza delle materie di base e della lingua inglese, le eventuali carenze vengono comunicate agli studenti. Non sono previste attività di tutoraggio in ingresso e in itinere; tale attività viene espletata in modo individuale dal corpo docente che viene giudicato effettivamente disponibile dagli stessi studenti.

Il CdS realizza la dimensione internazionale della didattica sia per la presenza di studenti stranieri sia per la modalità di conduzione dei corsi. Le attività curriculari sono organizzate in modo da coinvolgere gli studenti durante la didattica, incentivando la loro partecipazione attiva. Ciò consente lo scambio di esperienze tra gli studenti di diversa provenienza e stimola l'interesse degli stessi verso le tematiche trattate. Rileviamo per gli studenti stranieri che non parlano l'italiano la difficoltà di svolgere le varie pratiche amministrative come per esempio, l'iscrizione agli esami o la valutazione della qualità dei corsi, in quanto le interfacce sono soltanto in italiano.



Gli studenti svolgono la tesi all'estero utilizzando le risorse del CdS. Anche per i tirocini esistono opportunità fornite dal CdS per effettuare attività formative all'estero. Fino ad oggi gli studenti non hanno sfruttato le opportunità della mobilità Erasmus e quella di Ateneo extra-UE.

Le verifiche in itinere e finali dei corsi del CdS sono svolte in forma scritta. I docenti informano gli studenti delle modalità di svolgimento dei test sia attraverso il syllabus sia all'inizio di ciascun corso.

Punti di forza

- Internazionalizzazione
- Incentivazione alla partecipazione attiva degli studenti ai corsi

Aree di miglioramento:

- Chiarezza e visibilità dei criteri di accesso al CdS
- Tutoraggio in lingua inglese per studenti stranieri
- Potenziamento della didattica svolta da visiting professor
- Valorizzazione delle opportunità Erasmus e Mobilità UNIFI extra-UE anche ai fini delle attività di tirocinio e tesi

2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Chiarezza e visibilità dei criteri di accesso al CdS: occorre revisionare il Regolamento al fine di migliorare l'illustrazione dei criteri di valutazione per l'ingresso. Il nuovo testo dovrà essere tradotto in inglese e pubblicizzato non sulla pagina della Scuola di Agraria e su quella del CdS. Inoltre dovrà essere redatta in italiano e in inglese una sintesi delle informazioni più importanti per facilitare la lettura da parte degli studenti. Tale sintesi dovrà essere disponibile sul sito web del CdS.

Tutoraggio in lingua inglese per studenti stranieri: occorre reclutare personale con adeguate capacità linguistiche al fine di sostenere gli studenti stranieri nell'espletamento delle attività connesse al CdS.

Potenziamento della didattica svolta da visiting professor: occorre valorizzare la presenza di visiting professor con competenze attinenti al CdS attraverso il loro coinvolgimento nelle attività di didattica frontale e mediante l'organizzazione di seminari e incontri.

Valorizzazione delle opportunità Erasmus e Mobilità UNIFI extra-UE anche ai fini delle attività di tirocinio e tesi: occorre organizzare incontri con gli studenti del primo anno per fornire informazioni sulle opportunità di mobilità internazionale Erasmus e UNIFI, associandole alle attività di tirocinio e tesi all'estero.



3 – RISORSE DEL CDS

La sezione riguarda, prevalentemente, l'indicatore **R3.C** del modello AVA 2.0 il cui obiettivo è:

accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti.

3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Questo Quadro non era presente nel precedente Riesame Ciclico e quindi non è possibile evidenziare i cambiamenti verificatisi durante il periodo di riferimento.

3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

La quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti è pari al 100%. pertanto si ritiene che i docenti siano adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS. I campi di interesse dei settori scientifici disciplinari dei docenti e le attività di ricerca dei Dipartimenti coinvolti sono pertinenti con gli obiettivi didattici, favorendo la connessione tra argomenti trattati durante le lezioni e le tematiche di ricerca di maggior rilievo.

Il rapporto studenti regolari/docenti nel triennio 2013/2015 è cresciuto in seguito all'aumento delle immatricolazioni. Al momento gli indicatori disponibili si fermano al 2015, anno in cui il rapporto era pari a 3,6, di poco superiore alla media degli Atenei Italiani (3,3%). Pertanto, non si rilevano situazioni problematiche a questo riguardo, per lo meno rispetto ai dati attualmente a nostra disposizione.

Non sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline.

Per quanto riguarda i servizi agli studenti, il Cds si avvale del supporto dell'Ateneo e della Scuola di Agraria. Cds, Ateneo e Scuola, in sinergia, ottengono un risultato complessivamente soddisfacente.

In particolare, per quanto riguarda l'orientamento d'ingresso, il Cds partecipa alle attività organizzate sia a livello di Ateneo, sia di Scuola che vengono comunicate ai potenziali interessati attraverso il sito web. La Scuola di Agraria ha anche una pagina Facebook che viene regolarmente aggiornata. Un recente miglioramento nell'ambito dell'orientamento in ingresso riguarda la Guida dello studente che a partire dall'AA2017/2108 ha assunto una veste più moderna e facilmente consultabile.

L'attività di tutorato in itinere è svolta dal Comitato di tutoraggio che viene affiancato da tutti docenti qualora si presentino problemi specifici sugli insegnamenti di pertinenza.

Anche questo servizio è supportato dalle iniziative dell'Ateneo e della Scuola. In particolare, la Scuola (1) fornisce informazioni generali sull'organizzazione logistica, burocratica e amministrativa dell'Università e della stessa Scuola e illustrano gli strumenti del diritto allo studio; (2) spiega agli studenti, i contenuti e gli obiettivi formativi dei vari Corsi di Studio e delle varie discipline; (3) assiste lo studente nella scelta dei possibili percorsi di studio istituzionalmente definiti (piani di studio, indirizzi, propedeuticità, elaborato finale, tesi di laurea) o liberamente proponibili, aiutandolo a sviluppare la capacità di organizzare, proseguire o correggere un percorso formativo mediante l'approfondimento dei criteri e delle modalità di predisposizione del curriculum universitario.

Il CdS si è avvalso negli A.A. 2015/2016 e 2016/2017 si è avvalso di tutor didattici afferenti allo IAO. In seguito alla riorganizzazione del MAECI, attualmente il CdS è sprovvisto di personale dedicato al tutoraggio. Per quanto riguarda il tirocinio, il Cds ha un suo referente che collabora con l'ufficio della Scuola per adempiere le varie pratiche. L'ufficio per la gestione tirocini della Scuola di Agraria ha sede presso le Cascine.

Per favorire la mobilità internazionale degli studenti, il CdS ha un suo referente. Inoltre la Scuola di Agraria aderisce al programma ERASMUS+, anche grazie ad accordi stipulati con atenei di altri paesi, gli studenti regolarmente iscritti possono trascorrere un periodo all'estero per studiare, lavorare, conoscere altre culture e confrontarsi con altri sistemi educativi.

L'accompagnamento al lavoro è svolto dal delegato all'orientamento supportato dalle iniziative della Scuola e dell'Ateneo che accompagnano gli studenti durante il loro percorso formativo con varie iniziative, come per esempio il servizio di Career Counseling and life Designing e il servizio di Orientamento al lavoro e Job Placement.



Passando a considerare le infrastrutture, l'attività didattica frontale si svolge presso il plesso didattico di AICS (Via Baldesi 14, Firenze), dove sono tenuti i corsi di tutto il primo anno e secondo anno del curriculum Land and Water Management) e presso il plesso della Scuola di Agraria (Piazzale delle Cascine 18), dove si svolgono le lezioni del secondo anno per il curriculum Agricultural Production. La dimensione delle aule è adeguata al numero degli studenti e le attrezzature sono di buon livello. Per la ristorazione gli studenti usufruiscono della mensa universitaria.

Per quanto riguarda le strutture a sostegno della didattica, gli studenti del Cds dispongono della biblioteca della Scuola, situata nella sede delle Cascine e hanno accesso ai documenti in formato elettronico attraverso il sistema bibliotecario di Ateneo.

I laboratori informatici sono presenti sia nel plesso delle Cascine che in quello AICS.

Punti di forza:

- qualità del corpo docente
- coerenza dei campi di interesse e ricerca dei settori scientifici disciplinari con gli obiettivi didattici del Cds

Aree di miglioramento:

- Adeguamento della Guida dello studente per la fruizione da parte di studenti stranieri
- Miglioramento della qualità delle aule

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Adeguamento della Guida dello studente per la fruizione da parte di studenti stranieri: occorre tradurre la parte della Guida relativa al CdS in lingua inglese, includendovi le informazioni necessarie per gli studenti stranieri.

Miglioramento della qualità delle aule: occorre migliorare l'acustica di alcune aule per favorire la qualità della docenza



4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CdS

La sezione riguarda, prevalentemente, l'indicatore **R3.D** del modello AVA 2.0 il cui obiettivo è:

accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti.

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

I principali mutamenti intercorsi dall'ultimo riesame riguardano la messa a punto di una procedura per la valutazione dei curricula degli studenti in entrata da parte del Comitato per la didattica che avviene telematicamente e consente di rilasciare le delibere di nulla osta in tempi soddisfacenti. Inoltre è a regime un sistema per recepire le opinioni e i suggerimenti degli studenti che si concretizza con riunioni formali i cui risultati vengono verbalizzati e riportati in Consiglio di CdS. Infine è stato avviato il monitoraggio della qualità delle attività di tesi di laurea all'estero che nei precedenti esami erano state individuate come uno dei momenti più critici per il CdS dal punto di vista della logistica, tempistica e tutoraggio didattico-scientifico.

Per quanto sia stata promossa la partecipazione degli studenti ai Consigli, l'assenza di rappresentanti ufficiali si è rilevata un ostacolo ad un più incisivo coinvolgimento degli studenti. Pertanto il CdS ritiene necessario organizzare le elezioni dei rappresentanti degli studenti, anche slegate da quelle istituzionali di Ateneo.

È stata organizzata un'area riservata per favorire una razionale archiviazione dei documenti del CdS.

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Come riportato nel documento della Commissione paritetica della Scuola di Agraria, nel 2017 si è avuto un miglioramento della partecipazione sia da parte degli studenti che dei docenti. La revisione dei percorsi, il coordinamento didattico tra gli insegnamenti, la razionalizzazione degli orari, la distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto vengono discussi in maniera collegiale durante i Consigli del CdS, durante i quali vengono analizzati i problemi rilevati e vengono discusse le loro cause. Gli studenti non partecipano ai Consigli del CdS in quanto non sono stati eletti i rappresentanti, tuttavia vengono organizzate con cadenza annuale incontri con gli studenti del primo e secondo anno al fine di individuare e discutere sulle criticità del corso. L'esito di queste riunioni viene riportato al Consiglio, costituendo un ulteriore momento di riflessione sui punti di debolezza e le aree di miglioramento del CdS. Il CdS non dispone di procedure formali per gestire i possibili reclami degli studenti, ma il personale docente recepisce costantemente le istanze degli studenti riportandole al Consiglio.

Gli interlocutori esterni vengono coinvolti in itinere attraverso il confronto continuativo, prevalentemente informale, con ex studenti già inseriti nel mondo del lavoro e con altri professionisti della cooperazione internazionale nel settore agricolo che avviene grazie alle interazioni derivanti dalle attività di ricerca e sviluppo condotte dai docenti del CdS. Tale modalità di interazione è coerente con il carattere scientifico/professionale e con gli obiettivi del CdS. Essa consente anche di monitorare le esigenze dei profili formativi richiesti dal mercato del lavoro.

Il CdS è stato recentemente revisionato nella sua offerta formativa in modo da riflettere le conoscenze disciplinari più meglio rispondenti alle esigenze del mondo del lavoro.

Punti di forza:

- interazione continua studenti, docenti, mondo del lavoro
- corpo docente motivato e motivante



Aree di miglioramento:

- partecipazione dei rappresentanti degli studenti ai Consigli di CdS
- approfondire la discussione collegiale durante i Consigli
- dare più seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti dal Gruppo di riesame
- aggiornamento dell'area riservata

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Partecipazione dei rappresentanti degli studenti ai Consigli di CdS: occorre eleggere i rappresentanti degli studenti.

Approfondire la discussione collegiale durante i Consigli: occorre strutturare i Consigli in modo da valorizzare il contributo dei partecipanti alla discussione collegiale.

Dare più seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti dal Gruppo di riesame: occorre responsabilizzare tutti i membri del CdS al fine di raggiungere gli obiettivi individuati nelle varie fasi del riesame.

Aggiornamento dell'area riservata: individuare un responsabile del CdS per questa attività.



5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

Gli indicatori delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) sono proposti allo scopo principale di indurre nei CdS una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici. In questa sezione si riprendono i commenti fatti nelle SMA, possibilmente approfonditi ed integrati con informazioni fornite dall'Ateneo, o con dati aggiornati forniti da ANVUR.

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Poiché si tratta del primo commento agli indicatori di monitoraggio non è possibile descrivere la sintesi dei mutamenti intercorsi dall'ultimo riesame.

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Indicatori studenti iscritti - Il numero di studenti iscritti al primo anno è passato da 7 nel 2013 a 28 nel 2014, a 33 nel 2015, manifestando una forte crescita del CdS.

Gruppo A - Indicatori Didattica - La percentuale di studenti iscritti che abbiano acquisito almeno 40 CFU (iC01) va dal 75,0% del 2013 al 77,0% del 2015, valori ampiamente superiori sia alla Media di Ateneo (43,1 e 57,1% rispettivamente), sia alla Media del Centro Italia (43,3 e 52,0%), sia alla Media degli Atenei italiani (52,7 e 53,5%) che dimostrano una buona performance del CdS.

Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione - IC12 mostra una ottima prestazione del CdS con valori che vanno da 125‰ del 2013 a 593,8‰ del 2015; tali indicatori sono nettamente superiori ai valori di Ateneo, di Area geografica e Nazionali. Per quanto riguarda invece gli indicatori iC10 e iC11 non si verificano buoni risultati in quanto le attività di mobilità internazionale e di acquisizione di CFU all'estero non riguardano il programma Erasmus e pertanto non vengono comprese nella stima degli indicatori. Infatti l'internazionalizzazione del CdS consiste nello svolgimento dei tirocini e delle tesi all'estero e al momento attuale non esiste un sistema in grado di registrare le attività svolte all'estero in questo ambito. Sarebbe auspicabile poter avviare il riconoscimento dei crediti non Erasmus acquisiti all'estero attraverso tirocini e tesi, in modo da poter recepire negli indicatori queste attività di internazionalizzazione.

Gruppo E – Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica - Tutti gli indicatori (da iC13 a iC17) indicano sostanzialmente una buona performance rispetto ai CdS di confronto. L'indicatore iC19 dimostra che il corpo docente è stato parzialmente integrato da ricercatori a tempo determinato.

Gli "Indicatori di Approfondimento per la sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere" e "Indicatori di Approfondimento per la sperimentazione – Consistenza e Qualificazione del corpo docente" mostrano una buona performance del CdS. In particolare, l'indicatore iC22 dimostra che il CdS ha una prestazione nettamente superiore a quella di Ateneo, di Area geografica e Nazionale, mettendo in evidenza come gli studenti del CdS riescano a laurearsi entro i tempi.

Punti di forza:

- aumento degli immatricolati
- regolarità delle carriere

Aree di miglioramento:

- inclusione negli indicatori di CFU non ERASMUS acquisiti all'estero

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO



Inclusione negli indicatori di CFU non ERASMUS acquisiti all'estero: occorre sensibilizzare gli organi competenti a modificare il sistema di acquisizione dati in modo da tener conto delle attività e relativi CFU maturati all'estero in attività di mobilità internazionale non ERASMUS.